



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1235**

Prot. n. 76D10S158

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Concorso di idee per l'elaborazione del marchio internazionale del bene "Dolomiti- Dolomiten- Dolomites-Dolomitis UNESCO": approvazione dello schema del bando.

Il giorno **28 Maggio 2010** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Dal 26 giugno 2009, al termine di un lungo iter di candidatura condotto in questi anni dalle cinque Province di Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento e Udine con le Regioni Friuli-Venezia-Giulia e Veneto e dallo Stato italiano, le Dolomiti sono iscritte come bene naturale nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il riconoscimento, avvenuto alla 33° sessione del Comitato per il patrimonio mondiale, svoltasi a Siviglia dal 22 al 30 giugno 2009, è stato assunto con la Decisione 33COM8.B6.

La candidatura delle Dolomiti all'iscrizione nel Patrimonio UNESCO ha preso l'avvio nel dicembre 2004 quando il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, hanno convocato le Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, le Province di Belluno, Brescia, Pordenone e Udine e le Province autonome di Bolzano e di Trento per verificare l'interesse ad aderire al progetto di candidatura delle Dolomiti come bene naturale del Patrimonio mondiale UNESCO, nell'ottica del complessivo riconoscimento delle Alpi. Sulla base dei primi approfondimenti tecnici e istituzionali nel marzo 2005 la Provincia di Belluno, la Provincia autonoma di Bolzano, la Provincia di Pordenone, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia di Udine hanno formalizzato l'adesione al progetto di candidatura delle Dolomiti come bene naturale, presentando un primo progetto rispondente ai quattro criteri di iscrizione nel Patrimonio dell'UNESCO e relativi specificamente alla bellezza naturale (criterio vii), all'importanza geologica (criterio viii), all'importanza biologica (criterio ix), alla biodiversità (criterio x). Nel giugno 2005, al fine del riconoscimento, gli Enti interessati hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa, approvato per quanto riguarda la Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 1224 del 10 giugno 2005.

Il Patrimonio mondiale dell'UNESCO ricomprende i beni culturali o naturali considerati di valore eccezionale per l'intera umanità. L'iscrizione del bene nella Lista rappresenta da un lato il riconoscimento del valore universale del bene e impone dall'altro la responsabilità della sua conservazione. La Convenzione UNESCO, ratificata dall'Italia con la legge n. 184 del 1977, definisce "patrimonio naturale" i monumenti naturali costituiti da formazioni fisiche e biologiche o da gruppi di tali formazioni di valore universale eccezionale dall'aspetto estetico o scientifico; le formazioni geologiche e fisiografiche e le zone strettamente delimitate costituenti l'habitat di specie animali e vegetali minacciate, di valore universale eccezionale dall'aspetto scientifico o conservativo; i siti naturali o le zone naturali strettamente delimitate di valore universale eccezionale dall'aspetto scientifico, conservativo o estetico naturale.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 2992 del 10 dicembre 2009 è stata autorizzata, congiuntamente con le Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Provincia autonoma di Bolzano, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione Veneto, la costituzione della "Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", approvando nel contempo il relativo Statuto. La Fondazione non ha scopo di lucro e si pone come obiettivo di contribuire ad uno sviluppo durevole e conservativo del Patrimonio mondiale UNESCO Dolomiti.

In particolare l'art. 2 del sopraccitato Statuto prevede che la Fondazione sia individuata quale garante, tramite i propri soci fondatori, all'attuazione degli obiettivi

definiti dal piano di gestione, in particolare attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- a) promuovere la cooperazione tra i soci fondatori, al fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di gestione del Bene UNESCO poste in essere da ciascun Ente, nel quadro degli indirizzi stabiliti dal piano di gestione;
- b) promuovere, sulla base del piano di gestione, l'eventuale adozione di nuovi strumenti di salvaguardia del Bene UNESCO, al fine di perseguire con azioni comuni ulteriori forme di protezione, conservazione e valorizzazione, nel rispetto dell'ordinamento istituzionale delle parti;
- c) curare la comunicazione fra i soci fondatori ai fini dell'attuazione del piano di gestione;
- d) promuovere e cura tra i soci fondatori lo scambio di informazioni e documenti;
- e) istituire appositi tavoli tematici con gli enti locali, con gli enti parco, nonché con le altre amministrazioni e istituzioni pubbliche e private e con esperti;
- f) collaborare con tutte le istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali, regionali e locali;
- g) predisporre periodici dossier informativi sullo stato d'attuazione del piano di gestione, che saranno messi a disposizione delle autorità, pubbliche e private, operanti nel settore che ne facciano richiesta;
- h) trasmettere e diffondere le conoscenze del patrimonio UNESCO;
- i) diffondere la cultura della tutela del territorio in collaborazione con scuole e istituzioni pubbliche o private;
- j) organizzare ricerche, mostre, relazioni, conferenze ed ogni altro tipo di manifestazioni;
- k) assicurare l'istituzione di apposito sito web ed indirizzo di posta elettronica al fine della rappresentanza unitaria, delle comunicazioni ufficiali e della consultazione al pubblico.
- l) esprimere parere nell'ambito della pianificazione territoriale regionale e provinciale, con riguardo al Bene.

Al fine di perseguire obiettivi di promozione, conservazione, valorizzazione e di trasmettere e diffondere la conoscenza del patrimonio UNESCO, le Province e le regioni coinvolte, stanno promuovendo una serie di iniziative per illustrare e celebrare i valori geologici e paesaggistici universali che sono alla base della candidatura delle Dolomiti e il significato dell'iscrizione nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Si ritiene che il riconoscimento a livello internazionale di un "marchio" in grado di rappresentare ed identificare il bene Dolomiti su scala mondiale possa rappresentare uno strumento di divulgazione e valorizzazione territoriale indispensabile, al fine di promuovere e riconoscere l'eccezionalità geologica e paesaggistica di queste montagne di straordinaria bellezza.

A tal proposito la Provincia autonoma di Trento è stata incaricata dai soci fondatori (Province di Belluno, Pordenone e Udine, con la Provincia autonoma di Bolzano, con la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e con la Regione Veneto), come da nota della Provincia autonoma di Bolzano di data 11 maggio 2010, ad indire un concorso di idee per l'elaborazione del marchio internazionale del bene Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO, quale strumento di divulgazione e rappresentazione univoca del bene Dolomiti. Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee, proposte ideative e progetti mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, professionisti nel settore della comunicazione,

dell'immagine aziendale, del design e della pubblicità, residenti ed operanti sull'intero territorio nazionale ed internazionale. Gli elaborati saranno valutati da una commissione giudicatrice appositamente nominata costituita da cinque esperti, designati rispettivamente dalle Province e dalle Regioni fondatrici, in possesso delle competenze nel settore del design, marketing territoriale, comunicazione dell'immagine aziendale, paesaggio, cultura e arte moderna, che procederanno alla valutazione delle proposte ideative secondo i criteri stabiliti dal bando allegato al presente provvedimento.

La Provincia autonoma di Trento, in accordo con i soci fondatori, ha individuato un montepremi totale di Euro 45.000,00.= così suddiviso:

- 1° classificato: premio di Euro 30.000,00.=
- 2° classificato: premio di Euro 10.000,00.=
- 3° classificato : premio di Euro 5.000,00.=

I premi si intendono al netto degli oneri fiscali ed eventualmente previdenziali previsti per legge. Allo stato attuale, non conoscendo il regime fiscale dei futuri vincitori, si prevede di applicare quanto stabilito dall'art. 30 “ *Ritenuta sui premi e sulle vincite*” del DPR 29 settembre 1973, n. 600, il quale prevede l'applicazione di una ritenuta alla fonte pari al 25%.

Il montepremi totale lordo che si intende impegnare con il presente provvedimento, ammonta quindi ad un totale lordi di Euro 60.000,00.=.

Il progetto, con il relativo marchio, che sarà dichiarato vincitore in base agli esiti del lavoro della Giuria, nonché i marchi classificati rispettivamente al secondo e terzo posto, diverranno di esclusiva proprietà della Provincia autonoma di Trento, che li acquisterà e li cederà alla Fondazione Dolomiti- Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO, con tutti i diritti di utilizzazione economica e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione senza limiti di spazio e di tempo in Italia e nel mondo, ad avvenuto rimborso, da parte della Fondazione, delle spese effettivamente sostenute dalla P.A.T. per la realizzazione e gestione del presente bando. La Provincia autonoma di Trento e le amministrazioni provinciali e regionali dei soci fondatori della Fondazione potranno liberamente utilizzare il marchio secondo le modalità definite dal presente bando.

Considerato l'attività che si andrà a svolgere, si intende bandire il presente concorso di idee secondo i principi generali impartiti dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e per quanto compatibile con la legge provinciale n. 23/1990, mediante l'espletazione di una gara fra tutte le persone o ditte in possesso dei requisiti prescritti, le quali presentino offerta in regola con le disposizioni del bando nel rispetto dei criteri di trasparenza e di parità di trattamento tra i soggetti interessati.

In accordo con i soci fondatori della Fondazione Dolomiti, si è ritenuto di dare preventivo avviso pubblico dell'iniziativa, stabilendo che lo stesso debba essere pubblicato sui quotidiani regionali, nazionali, internazionali e sulle riviste riportate nell'elenco di cui all'art. 7 del bando, nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta n. 2900 del 3 dicembre 2009, che prevede che le attività di comunicazione a carattere divulgativo

attraverso i mass media siano preventivamente programmate e concordate in collaborazione con l'ufficio Stampa della Provincia; il menzionato ufficio è stato incaricato dell'espletamento delle iniziative di comunicazione a carattere divulgativo obbligatorie, preventivando una somma totale pari ad Euro 55.000,00.= per l'attività pubblicitaria sui quotidiani richiesti.

Si precisa inoltre che tutte le spese per la predisposizione dei premi e la pubblicità del presente concorso di idee faranno carico alla "Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", secondo quanto convenuto con i soci fondatori (Province di Belluno, Pordenone e Udine, Provincia autonoma di Bolzano, Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e Regione Veneto), la quale rimborserà alla Provincia autonoma di Trento la spesa totale realmente sostenuta per l'espletamento di tale iniziativa, nel momento in cui sarà giuridicamente istituita.

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività prevista dal Programma di Gestione del Servizio Valutazione ambientale per l'anno 2010, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 3323 di data 30 dicembre 2009, il quale prevede al capitolo 803550-001 la voce " Altri interventi: Interventi nel settore ambientale di competenza del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e ambiente". Con stessa deliberazione di Giunta provinciale (n. 3323 di data 30 dicembre 2009) sono stati anche individuati gli atti riservati alla competenza del Dirigente generale del Dipartimento Urbanistica e ambiente, tra questi rientrano gli interventi, le iniziative, i progetti e i relativi incarichi afferenti le Dolomiti quale bene dell'UNESCO.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4 della Legge provinciale n. 7/79 e del relativo regolamento di attuazione, si propone di imputare la spesa totale di Euro 115.000,00.=, derivante dal presente provvedimento, al capitolo 803550-001 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, suddivisa nel seguente modo:

- Euro 60.000,00.=, relativo ai premi (dal 1° al 3°) ritenuta al 25% inclusa;
- Euro 55.000,00.= relative alle spese che verranno sostenute per la iniziative di comunicazione a carattere divulgativo obbligatorie.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ss.mm. recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ;
- vista la deliberazioni n. 2992 dd. 10 dicembre 2009 concernente "Costituzione della Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO";

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. concernente “Disciplina della attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il relativo regolamento di attuazione;
  - visto il Programma di Gestione del Dipartimento Urbanistica e ambiente per l'anno 2010, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 3323 del 30 dicembre 2009 e s.m.;
  - vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. concernente "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento" ;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di indire il concorso di idee per l’elaborazione del marchio internazionale del bene “Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”, secondo i principi generali impartiti dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e per quanto compatibile con la legge provinciale n. 23/1990, articolato in un’unica fase concorsuale in forma anonima e di procedere alla scelta del progetto vincitore sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati nel bando allegato;
- 2) di approvare lo schema di bando integrale “concorso di idee per l’elaborazione del marchio internazionale del bene Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO”, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che sarà pubblicato nelle forme di legge e secondo le modalità stabilite nel medesimo bando all’art. 7 “Segreteria organizzativa, materiale illustrativo del concorso di pubblicità”;
- 3) di incaricare il Dipartimento Urbanistica e ambiente ad attivare e gestire le procedure della gara, anche avvalendosi del supporto dell’Agenzia dei Servizi, per l’aggiudicazione del concorso di progettazione di cui al punto 1);
- 4) di stabilire che alla nomina della Giuria si provvederà con successiva deliberazione di Giunta provinciale;
- 5) di dare atto che alla nomina dei vincitori del concorso si procederà con un successiva deliberazione di Giunta provinciale;
- 6) di incaricare l’Ufficio Stampa della Provincia all’espletamento delle iniziative di comunicazione a carattere divulgativo obbligatorie previste all’art. 7 del presente bando, impegnando la somma preventivata di Euro 55.000,00.= sul capitolo 803550-001 del bilancio di previsione 2010, a favore dell’Ufficio Stampa che provvederà alla liquidazione delle stesse;
- 7) di far fronte alla spesa di Euro 60.000,00.=, relativa ai premi ed oneri fiscali e previdenziali, derivante dal presente provvedimento, con impegno di spesa sul capitolo 803550-001 del bilancio di previsione 2010;
- 8) di rinviare a successivo provvedimento l’accertamento della somma effettivamente sostenuta dalla Provincia autonoma di Trento in relazione all’attuazione degli interventi di cui al punto 1, quale rimborso da parte

dalla “Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO” al momento in cui sarà giuridicamente istituita;

- 9) di predisporre la pubblicazione del presente provvedimento, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

FS - ANT